

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 11 novembre 2022 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.
In particolare risultano:

COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
SANTORO LUIGIA	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 88
PRESENTAZIONE DEL DUP E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Oggetto:

PRESENTAZIONE DEL DUP E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto, per la illustrazione delle slide allegate al presente atto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Prima di dare la parola a Maria Costi per la parte più politica e a Guizzardi per la parte tecnica, volevo solo dire che siamo di fronte a un bilancio complicato, perché in una fase di diminuzione di entrate e maggiori spese. Perciò in una situazione del genere, anche il lavoro che si è dovuto portare avanti, è molto complicato, anche mettendo risorse a garanzia di imprevisti, chiamiamoli, che non sono così tanto imprevisti, che sono gli aumenti delle utenze e del costo dell'energia. Lascio la parola a Maria per la parte di bilancio.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Se posso solo vorrei dire qualcosa a livello procedurale.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Sì, grazie.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Volevo solo dire che questa è una presentazione di slide. La Provincia preferisce prima presentare le slide e poi inviare la documentazione. In realtà, da Regolamento di contabilità, sarebbe sufficiente solo l'invio della documentazione, che verrà fatta finito il Consiglio. Quindi questo è giusto per consentire ai Consiglieri di poter essere introdotti nell'ambito dei contenuti del bilancio che vedranno nel pomeriggio, anche perché in particolare sul bilancio e non sul DUP ci saranno ulteriori due passaggi: uno, che è l'adozione; e l'altro, che è l'approvazione vera e propria. Questo volevo precisarlo.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie Dottor Guizzardi. Ci tenevo invece a salutare e a ringraziare anche i Sindaci che sono collegati non direttamente nella stanza di voto, ma abbiamo inviato a tutti i Sindaci il collegamento per poter seguire i lavori di questa mattina, proprio perché il bilancio dovrà essere approvato anche dall'Assemblea dei Sindaci, e hanno opportunità di seguire i lavori di questa mattina per poi essere invece presenti in modalità mista, come stiamo facendo in questo momento in questo Consiglio, nell'Assemblea dei Sindaci, per poi l'approvazione. Perciò ringrazio e saluto tutti i Sindaci che sono collegati, che non possono però intervenire. Buona giornata, colleghi. Prego Maria.

COSTI MARIA - Consigliere

Come ha illustrato correttamente il Dottor Guizzardi, la procedura è fatta proprio in una logica di trasparenza per dare la possibilità a tutti i Consiglieri, ma anche a tutti i Sindaci, di interpretare in termini anche un po' più semplificati tutti i documenti del bilancio che, come tutti i nostri bilanci dei relativi Comuni, risentono quest'anno della grande difficoltà del tema dei costi energetici, come diceva prima il Presidente. Quindi le entrate sono sempre quelle, anzi per la Provincia in calo, perché comunque il tema della crisi delle auto e delle immatricolazioni l'abbiamo affrontato diverse volte in questo Consesso; dall'altra parte invece

abbiamo il tema dell'aumento del caro energia, che appunto non sappiamo come si svilupperà nel 2023. E' un problema che tutti i Sindaci e anche i Consiglieri conoscono bene, perché comunque è un problema che riguarda tutti gli Enti Pubblici, ma non solo. Nonostante questo pensiamo che sia giusto tentare di approvare il bilancio entro il 31.12, proprio per avere una possibilità di andare avanti con le opere perché la parte di luce invece è che ci sono una parte consistente di investimenti, che dopo vedrete con l'illustrazione del Dottor Guizzardi, e quindi abbiamo uno stanziamento complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2023 tra parte corrente e parte investimenti, mentre invece nel 2024 e 2025 si riduce a 94 milioni, proprio perché comunque contiamo di portare a termine buona parte di questi investimenti. Questo vuol dire che comunque bisogna continuare a lavorare in particolare su questa parte investimenti, naturalmente sulle funzioni principali che sono l'edilizia scolastica e le strade, con tutte le difficoltà del caso. Ringrazio anche tutta la struttura per il lavoro e per l'impegno su questi temi qua appunto che in questo momento qua sono particolarmente difficili. Tutti i documenti si trovano sul sito della Provincia, poi verranno comunque oggi inviati dal Dottor Guizzardi, a cui lascio la parola per l'illustrazione. Vi illustrerò sia il DUP in termini abbastanza sintetici, sia il tema del bilancio. Il bilancio ha avuto naturalmente parere positivo dei Revisori e quindi direi che non ci sono ostacoli rispetto all'approvazione. E' un bilancio, come dicevamo, con luci e ombre, quindi un bilancio in difficoltà dal punto di vista della spesa corrente, con un corposo piano di investimenti. La parola al Dottor Guizzardi. Grazie.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Grazie. Molto brevemente illustrerei il DUP, nel senso che la prima parte è legata alla struttura del DUP stesso, che ormai io penso che conosciate un po' tutti, quindi tutto il tema di come sono allineati i cosiddetti documenti di programmazione di gestione. Quindi è inutile, visto che siete anche Consiglieri comunali o Sindaci addirittura, è inutile che vi spieghi quelli che sono i collegamenti tra questi e le sinergie tra questi documenti di programmazione, nonché anche le finalità del DUP. Sapete bene che c'è una sezione strategica che comunque dovrebbe essere in linea di principio abbastanza imm modificabile, perché risponde a quelle che sono le linee di mandato, quindi la struttura del DUP consta di una sezione strategica, come dicevo prima, e una sezione operativa. Quando vi verrà inviato il DUP magari è interessante capire un po' qual è l'analisi delle condizioni interne, anche l'analisi delle condizioni economiche sia da un punto di vista della nostra Regione, ma anche da un punto di vista nazionale, anche perché uno dei nostri punti forti è il nostro servizio statistica, e quindi da questo punto di vista troverete degli spunti senz'altro molto interessanti. Quindi per quanto riguarda la sezione strategica c'è il riepilogo, come vedete, di quelle che sono le nostre funzioni fondamentali, le nostre funzioni strategiche per quanto riguarda il territorio e pertanto per quanto riguarda tutti i Comuni della Provincia. Quindi parlo della mobilità, parlo dell'istruzione, parlo della pianificazione territoriale. Nonché anche tra le funzioni fondamentali non scordiamoci le Pari Opportunità da questo punto di vista. Questo è un esempio di come vengono esplosi i nostri indirizzi strategici appunto in obiettivi strategici. Detto questo, facciamo vedere anche un po' a cascata di che cosa stiamo parlando. Quindi nell'ambito della mobilità per esempio, che è uno dei nostri core business, come si suol dire, ci sono i trasporti e le concessioni, la costruzione e la gestione delle strade provinciali, non ultima la mobilità sostenibile e i rapporti esterni, perché comunque nell'ambito della viabilità bisogna avere sinergie con chi opera in questo campo nell'ambito del territorio e non solo, perché ricordiamo che le strade, nell'ambito del nostro territorio, sono gestite sia dai Comuni, sono gestite dall'ANAS, e comunque anche dai Comuni limitrofi al nostro territorio provinciale, nonché tutti i rapporti

con Ministero e Regione Emilia Romagna. Quindi questa ancora una volta è l'esplosione di come, dagli obiettivi del DUP, si arriva sia agli obiettivi strategici, che agli obiettivi operativi, e qua c'è un riepilogo di quelle che sono sostanzialmente le spese, la cornice in termini finanziari di ciò che verrà sviluppato in termini di bilancio di previsione. L'esempio più semplice di quelli che sono gli obiettivi operativi è legato al tema della costruzione e gestione delle strade provinciali, quindi una sorta di scatola cinese, se così possiamo definirla, che si articola in diversi rivoli, quindi parliamo di lavori speciali strade: sappiamo che in questi giorni verrà inaugurato lo stralcio della Pedemontana per esempio, la manutenzione delle strade, i grandi investimenti e anche gli espropri che sono funzionali alla costruzione delle strade. Interessante è assolutamente il programma triennale delle opere pubbliche, che è uno dei principali documenti che troviamo nella sezione operativa. Documenti che, come vedrete, non collimano esattamente con le risultanze del bilancio. Questo lo volevo sottolineare perché risponde ad altre logiche, a logiche più di affidamenti; quindi, sostanzialmente, questi aspetti vengono esplosi solo gli interventi con determinate caratteristiche, cioè sopra i 100.000 euro senza IVA; invece nel bilancio vedremo che vengono elencati tutti gli interventi, anche quelli di importo superiore e non per questo meno importanti. In particolare vedrete per esempio che sotto la voce finanziamenti ci troviamo 1.250.000; in realtà, nell'ambito del piano delle alienazioni patrimoniali, l'importo è leggermente più alto, proprio perché alcuni, nel momento in cui riusciremo, se riusciremo, ad alienare gli ultimi beni immobili che abbiamo, in questo caso la destinazione non è solo per opere superiori ai 100.000 euro, ma anche per opere inferiori. Qua c'è l'elenco proprio delle opere contenute nel piano triennale delle opere pubbliche appunto, di cui vi manderemo le slide; questa in realtà è un'estrema sintesi, nel senso che non vengono neppure distribuite tra i tre anni in questa fase, ma troverete questo documento, che è un documento che risponde appunto a facsimili standard che dobbiamo adottare in quel modo, che consta di diverse schede in cui tutti questi elementi sono dettagliati in modo più preciso: parliamo di strade, e qua parliamo di scuole. E' una sorta di elenco della spesa, che però vi troverete descritto in modo più omogeneo e preciso. C'è qualcosa che attiene anche la sede di Viale Martiri, perché è necessario procedere alla ristrutturazione dell'impianto elettrico, nonché anche al tema, come vi dicevo prima, della cosiddetta mobilità sostenibile, quindi c'è il tema della Ciclovia del Sole in particolare. Per quanto riguarda il personale, l'elemento di novità è stato l'introduzione del cosiddetto PIAO, nel senso che tutti gli Enti dovranno adottare questo documento, cioè è già stato adottato in via transitoria perché erano previsti dai termini, e dovrà essere riadottato entro il 31 gennaio 2023. Quindi in questo caso il DUP cosa contiene? Contiene il quadro economico, cioè non le assunzioni puntuali, ma le direttrici entro le quali le assunzioni potranno essere effettuate, con anche l'indicazione di quelli che sono gli ambiti di priorità su cui appunto si muove o intende muoversi la Provincia in termini di programmazione delle assunzioni. Qua è la descrizione e qua vi è anche, riprendendo in questo caso la legge 56 del 2019, non è la Delrio ma è un'altra 56, gli ambiti rispetto ai quali la Provincia deve dare comunque priorità. Questo è quello di cui vi parlavo prima: un altro documento contenuto nella sezione operativa del DUP è il piano delle alienazioni. Come vedete, cercheremo di alienare un po' tutto quello che ci rimane, però rimangono ben poche cose da alienare, come potete notare. In più ci sono gli indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza: anche in questo caso si tratta di un quadro, di una cornice entro la quale poi si dovrà muovere il PIAO. Questo per quanto riguarda l'illustrazione del DUP.

Probabilmente è molto più interessante e molto più concreto in questa fase il bilancio di previsione, che adesso provo in qualche modo ad aprire per la condivisione. Nella slide 2 è la

procedura, che sorvolerei su questa procedura. Come ho detto prima c'è la presentazione, poi ci sarà l'adozione il 2 dicembre e l'approvazione definitiva il 12 dicembre. Questa è un po' in linea di massima la procedura di cui vi ho anticipato con particolare riferimento al bilancio di previsione. Anche in questo caso c'è la necessità in qualche modo di approvare il bilancio di previsione entro l'anno e, dopo anni bui, riusciamo, diamo continuità all'approvazione del bilancio entro il 31.12, nonostante le criticità evidenziate da Maria Costi. Le criticità sono gli incrementi dei prezzi sull'energia e l'andamento del mercato dell'auto. Quindi ci siamo mossi tenendo conto di questi aspetti. Però ci sono anche, come vedremo, alcuni aspetti senz'altro positivi. Queste sono le risorse messe a disposizione dallo Stato per quanto riguarda il tema della rete viaria, in particolare il discorso dei ponti, nonché le risorse messe a disposizione dal MIUR, e quindi qua si parla di risorse nuove, non di risorse da spendere assegnate negli anni precedenti. In particolare faccio riferimento al tema del MIUR in quanto, come sapete, abbiamo avuto molte risorse alla fine del 2021 che non dovevano essere PNRR, poi sono state trasformate in PNRR; dopodiché abbiamo avuto le ulteriori risorse nel corso dell'anno 2022. Vediamo cosa succede poi nel 2023. Quindi si parla di risorse fresche. Questo è un prospetto in cui si evidenzia la dinamica di ciò che dobbiamo dare allo Stato in termini netti, perché sono cambiate - poi vedremo qual è l'effetto sul bilancio di previsione rispetto agli anni precedenti - sono cambiate le regole di contabilizzazione. Quindi c'è una parte che affluisce in termini di entrata di bilancio e una parte nella spesa del bilancio, che dà per l'anno 2023 un saldo a nostro sfavore, nel senso che il saldo significa che noi dobbiamo versare tanti soldi allo Stato, pari a più di 25 milioni di euro. Invece fino all'anno scorso in termini di bilancio di previsione veniva fatta una sorta di saldo tra entrate e spesa o in quota parte, e quindi avevamo una spesa inferiore ma anche un'entrata inferiore da questo punto di vista. E c'è l'evoluzione di tutto ciò partendo dalla spending review del 2012 fino ad arrivare sostanzialmente ai giorni nostri. Ovviamente il bilancio è predisposto mantenendo l'equilibrio di parte corrente, però rispetto all'anno scorso è stata ridotta di oltre 2,5 milioni di euro l'IPT e in generale la previsione è ridotta di circa due milioni di euro rispetto al bilancio dell'anno scorso. C'è da evidenziare un aspetto: tutto ciò rispetto alle risorse certe, nel senso che lo Stato ha già previsto anche per l'anno 2023 e per l'anno 2024, 20 milioni a ristoro dei mancati introiti di IPT e RCAuto, che non sono ancora stati distribuiti, non è ancora stato fatto il decreto di assegnazione, perché dipende anche dal consuntivo rispetto a come sono andate le entrate per ogni singola Provincia. Quindi ci troveremo senz'altro - auspicio - in sede di prima variazione di bilancio a poter incrementare le entrate per appunto questo aspetto. E così anche per i costi dell'energia. Come ho detto prima, lo Stato nel corso del 2022 ci ha assegnato complessivamente 1.450.000 euro; al momento non ci sono atti, non ci sono decreti, non ci sono leggi che per il 2023 e seguenti assegnano risorse ai fini dei ristori per gli incrementi dei costi dell'energia, quindi presumibilmente in legge di bilancio si spera che qualcosa verrà destinato a questi fini. Questo è il prospetto riepilogativo soprattutto delle entrate e delle spese in modo molto sintetico, a dimostrazione di quello che è l'equilibrio di parte corrente. Come potete vedere abbiamo dovuto destinare 140.000 euro di entrate correnti a spese di investimento legate a interventi obbligatori che verranno fatti all'inizio dell'anno prossimo, e quindi da questo punto di vista è un'ulteriore piccola penalizzazione rispetto al tema della spesa corrente. Queste sono le entrate di parte capitale e quindi da dove provengono. In particolare vediamo 22 milioni e mezzo di risorse che provengono dallo Stato nell'ambito appunto dei trasferimenti in conto capitale. Non ci siamo indebitati neppure nel 2022. Il risultato qual è? Il risultato è che riusciamo a chiudere il bilancio proprio perché al Titolo IV, che è rimborso delle rate mutuo, passiamo da 9,8 milioni del 2022 a 6,9 milioni con anche,

visti i tempi, paradossalmente un decremento anche degli interessi passivi che gravano sul Titolo I della spesa, sulla spesa corrente. Quindi nonostante i tassi stiano aumentando sui mutui noi in realtà abbiamo una riduzione della spesa, e questo ci ha consentito di chiudere il bilancio. Era intendimento l'anno scorso, se vi ricordate, quando abbiamo presentato il bilancio, nel 2023 di utilizzare queste risorse per investimenti, cioè finalmente di poter mettere a disposizione delle entrate proprie in sede di bilancio di previsione per investimenti; cosa che, per le variabili di cui vi ho parlato prima, non è stato possibile fare, ma è stato possibile chiudere il bilancio. Questo è il riepilogo di quanto vi ho detto in precedenza. Anche questo bene o male è un riepilogo di quanto detto. Ribadisco il fatto che non abbiamo potuto mettere a bilancio quella quota parte dei 20 milioni che comunque sono previsti nel Decreto Aiuto per quanto riguarda il ristoro del mancato gettito IPT e RCAuto, che metteremo a disposizione appena avremo le risorse precise assegnate alla Provincia di Modena. In più continua l'attività che viene fatta dalla Provincia - stiamo parlando di trasferimenti correnti - per quanto riguarda le cosiddette funzioni delegate e anche le attività che svolgiamo anche per l'Agenzia regionale per il lavoro, in termini di gare, in termini di manutenzioni, eccetera. Questo è il riepilogo delle entrate, dei trasferimenti correnti: come vedete nel 2023 trasferimenti dello Stato più 9 milioni, e questo incremento è dovuto a quella diversa contabilizzazione di cui vi parlavo prima, e quindi non c'è più compensazione tra ciò che ci versa lo Stato e ciò che versavamo allo Stato, ma crescono le entrate da questo punto di vista e crescono le spese per quanto riguarda i trasferimenti allo Stato nell'ambito del contributo alla finanza pubblica che la Provincia ogni anno versa. Le spese correnti riflettono tutto ciò che vi ho detto: per quanto riguarda i trasferimenti, per quanto riguarda gli interessi passivi, quindi da 1.200.000 euro in termini di assestato passiamo a 775.000 euro. L'altro aspetto che volevo evidenziare è questo: nell'ambito delle altre spese correnti che comprendono i fondi, quindi come in tutti gli Enti il fondo di riserva, il fondo crediti dubbi esigibilità, eccetera, eccetera, abbiamo previsto anche un fondo per l'incremento delle utenze, per il potenziale incremento delle utenze, in modo che anche voi possiate vedere, quando faremo le variazioni di bilancio, e quindi per mettere mano ai fondi è necessario fare delle variazioni di bilancio partendo dalla previsione iniziale dell'anno scorso, quanto allocheremo di volta in volta nei vari capitoli di spesa; vari capitoli di spesa che, ricordo, riguardano sia il gas, in particolare nelle scuole, sia le utenze elettriche, in particolare nelle scuole. Sulle spese di personale mi sono già espresso nell'ambito del DUP e quindi da questo punto di vista continuiamo la nostra opera, perché adesso le regole che si applicano nei Comuni si applicano anche nelle Province, quindi possiamo - risorse permettendo - spingerci oltre il turnover da questo punto di vista. Ricordo anche l'attività che viene svolta da qualche mese dalla Provincia di Modena rispetto alle selezioni uniche e quindi alla possibilità da parte dei Comuni di poter attingere a quelli che sono gli elenchi degli idonei. Da questo punto di vista sono già arrivate alcune richieste, quindi sul nostro sito ci sono già gli avvisi di interpello dei Comuni che attingono dagli elenchi degli idonei per poter fare appunto i colloqui per poter assumere; un servizio che ha visto la Provincia in prima linea per quanto riguarda appunto l'organizzazione, la pubblicizzazione e le prove scritte di già quattro concorsi, anche con numeri assolutamente riguardevoli. Questo è il prelievo forzoso dello Stato, come vi dicevo prima, in termini di netto, con un calo in relazione alle risorse assegnate dallo Stato in più l'anno scorso, e anche questo ci ha consentito di poter chiudere il bilancio, un calo previsto di più di un milione di euro rispetto a quanto dovuto versare nell'anno 2022. Un'informazione sulle spese correnti, questo è il nostro core business: come vedete mettiamo a disposizione 14 milioni per quanto riguarda istruzione e diritto allo studio, e più di 8 milioni nell'ambito delle spese correnti per

quanto riguarda la viabilità e i trasporti. Questi sono missioni di bilancio ovviamente, che vi ritroverete appunto nei prospetti che vi verranno trasmessi. Quindi siamo di fronte a equilibri di bilancio di parte corrente, di parte in conto capitale; è un bilancio in equilibrio, non abbiamo problemi di liquidità, così come non ne abbiamo mai avuti. E l'avanzo di amministrazione - questa è un'altra cosa che ci tengo a sottolineare - a fine anno sarà, rispetto agli anni precedenti, cioè provenienti dal 2021, di circa 1,2 milioni di euro. Questo significa che, qualora la situazione dovesse peggiorare in termini di andamento del mercato dell'auto e di incremento dei costi dell'energia, perché io penso che ci siamo tutti spaventati nel mese di agosto quando c'è stato il picco che ha portato il costo dell'energia a più di 300 euro per kilowattora, che poi adesso è rientrato; dovessero esserci degli ulteriori picchi, siamo in grado, in sede di salvaguardia, eventualmente, di mettere a disposizione queste risorse, oltre a ciò che verrà determinato in sede di avanzo di amministrazione quando andremo ad approvare il rendiconto della gestione dell'anno 2022. Questa è la situazione dell'indebitamento, quindi sostanzialmente, partendo da 80 milioni del 2017, arriveremo nel 2025, se non contrarremo ulteriori mutui, a 13.654.000 euro in termini di residuo debito di quote capitale. Queste sono le principali opere pubbliche legate all'edilizia, cioè finanziate limitatamente - scusate, questo è l'anno 2023, correggerò l'anno - solo per l'anno 2023, quindi cose concrete con finanziamenti concreti da questo punto di vista. Così come le prossime due slide riguardano le principali opere pubbliche legate alla viabilità, che potrete vedere più nel dettaglio. Questa è la prima slide e questa è la seconda. Quindi questa è la situazione del bilancio - questa è l'ultima slide - di cui senz'altro discuteremo in sede di adozione, fermo restando che sono qua eventualmente per rispondere a vostre richieste di informazione.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Abbiamo fatto l'illustrazione. Procederemo poi con la discussione nel prossimo Consiglio. Se c'è qualche chiarimento, ovviamente senza entrare nel merito, perché entreremo nel merito il prossimo Consiglio però, visto la disponibilità del Dottor Guizzardi, mi sembra doveroso dare la possibilità ai Consiglieri se c'è qualche richiesta, così per capire meglio qualche passaggio eventualmente che è stato fatto. Altrimenti procediamo.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA